

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

1. TITOLO DEL PROGETTO

"I luoghi della musica e dell'arte"- Attività di promozione

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Liceo Classico Statale " Vittorio Emanuele II "

Codice Mecc.: napc16000x

Indirizzo: Via S. Sebastiano n°51

Tel.: 081 459142 **Fax** 081 447698

e- mail : napc16000x@istruzione.it

Dirigente Scolastico : prof.ssa Valentina Bia

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella.	Via San Pietro a Majella n.35- Napoli
Polo Museale della Campania - Museo " Duca di Martina "	Via Cimarosa n.77 - Napoli

4. ALTRI PARTNER ESTERNI

FAI – Fondo Ambiente Italiano

5. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Negli ultimi anni l'attenzione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è sensibilmente cresciuta, ampliando le finalità generalmente assegnate ai sistemi d'istruzione e formazione, che, quindi, attualmente comprendono non solo obiettivi come la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma riguardano anche la promozione delle abilità trasversali, necessarie ai giovani per costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche in forma autoimprenditoriale, fondati su uno spirito attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

Lo sviluppo sostenibile impone di soddisfare i bisogni fondamentali di tutti, di utilizzare convenientemente le risorse del territorio e di estendere a tutti la possibilità di attuare le proprie aspirazioni ad una vita migliore. Il nostro territorio possiede inestimabili ricchezze, artistiche, culturali e ambientali, che possono diventare il volano della crescita economica ed offrire ai giovani concrete opportunità di lavoro, evitando il fenomeno, sempre più allarmante, dell'emigrazione delle giovani menti all'estero. Pertanto l'intervento formativo intende promuovere la cultura, la conoscenza e la promozione dei beni culturali della nostra città, per stimolare gli studenti nella ricerca e nella creazione del proprio futuro nel loro territorio di appartenenza.

L'intervento formativo, articolato in tre anni scolastici per un numero complessivo di 200 ore, prevede, per il primo anno, un modulo volto alla conoscenza e promozione del patrimonio musicale, in collaborazione col Conservatorio di S. Pietro a Majella. Il modulo del secondo anno è dedicato all'analisi e allo studio delle collezioni presenti nel Museo " Duca di Martina " , al fine di promuoverne la conoscenza e la valorizzazione anche attraverso la realizzazione di visite guidate per altri studenti e per un pubblico di adulti. Al secondo anno saranno attuati altresì un modulo per potenziare le competenze in lingua inglese . Al terzo anno, il progetto prevede, infine, un modulo di orientamento universitario e alle professioni. Gli studenti, ai sensi del DLgs 81/2008, svolgeranno, inoltre, interventi di formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di 8 ore.

Il presente progetto, in linea con gli aggiornamenti legislativi, intende contribuire ad integrare competenze, conoscenze e abilità, acquisite nei contesti di apprendimento formale ed informale, e a sviluppare abilità personali e relazionali all'interno di contesti laboratoriali. Si intende, nello specifico, offrire agli studenti un'esperienza che possa aiutarli non solo a formarsi ma a favorire la conoscenza del sé , la sperimentazione nella risoluzione dei problemi, a sviluppare autonomia, responsabilità ed etica del lavoro.

La metodologia progettuale si propone, in particolare, di promuovere nei giovani il problem solving, per far sì che essi non rivestano più il ruolo "passivo" dei fruitori, ma diventino, invece, protagonisti della gestione stessa del progetto, attraverso la didattica laboratoriale e l'apprendimento di gruppo.

Gli obiettivi del progetto sono :

- potenziare la creatività giovanile come momento di partecipazione e di potenziale sviluppo di nuove realtà imprenditoriali;
- promuovere l'applicazione di metodologie didattiche innovative, basate sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sulla integrazione tra gli aspetti cognitivi ed applicativi;
- favorire la motivazione alla partecipazione affinché i giovani diventino protagonisti attivi del processo di apprendimento;
- sviluppare attitudini alla cooperazione e al lavoro di gruppo;
- abituare gli studenti alla soluzione di problemi;
- favorire l'acquisizione di competenze, partendo da problemi concreti e contestualizzati;
- sviluppare tecniche di comunicazione, in modo che gli alunni acquisiscano la capacità di porsi adeguatamente nei rapporti interpersonali;
- promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Studenti frequentanti il terzo anno del liceo classico, sez. B, nell'anno scolastico 2015/2016;
Studenti frequentanti il quarto anno del liceo classico, sez. B, nell'anno scolastico 2016/2017;
Studenti frequentanti il quinto anno del liceo classico, sez. B, nell'anno scolastico 2017/2018.

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/ICOINVOLTO/I

Il Comitato Scientifico è così composto :

- Il Dirigente Scolastico prof.ssa Valentina Bia;
- n. 3 docenti della scuola, Funzioni Strumentali incaricate del coordinamento delle attività di alternanza scuola lavoro : prof.ssa Livia Marrone, prof.ssa Federica Rosiello; prof.ssa Ersilia Viola;
- n.2 esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica : dott. Ciro Cacciola , dott. Roberto Dentale.

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al Consiglio di classe, al tutor esterno e ai docenti Funzione Strumentale per l'ASL, il percorso formativo sottoscritto dalle parti coinvolte;
- b) assiste gli studenti nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte degli studenti coinvolti;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNI

- a) collabora con il tutor interno e i docenti Funzione Strumentale per l'ASL alla progettazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento degli studenti nel contesto operativo, li affianca e li assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) coinvolge gli studenti nel processo di valutazione dell'esperienza;
- e) redige le schede per valutare le attività degli studenti e l'efficacia del processo formativo.

7. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) collaborare con il tutor interno e i docenti Funzione Strumentale per l'ASL per la progettazione, l'organizzazione e la pianificazione del percorso formativo
- b) garantire l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- c) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- d) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- e) consentire al tutor interno e ai docenti Funzione Strumentale per l'ASL dell'istituzione scolastica di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- f) informare tempestivamente l'istituzione scolastica di qualsiasi incidente accada ai beneficiari.

8. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del triennio, l'istituzione scolastica provvederà a certificare le competenze acquisite nell'intero percorso formativo di 200 ore dell'alternanza scuola lavoro.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

a.s. 2015/2016

I luoghi della musica : il Conservatorio di S. Pietro a Majella

1. PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Conservatorio di musica "S. Pietro a Majella" - Napoli

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il modulo si propone di sviluppare nei giovani la consapevolezza del valore del patrimonio musicale custodito dal Conservatorio di Musica "S. Pietro a Majella" e collaborare alla progettazione ed organizzazione di interventi di valorizzazione e promozione.

Il percorso didattico intende approfondire le conoscenze storico artistiche sia dell'edificio in cui è ospitato il Conservatorio, sia dei beni in esso ospitati. In occasione della mostra "Splendori della Scuola Napoletana. Giovanni Paisiello tra il Regno di Napoli e le Corti d'Europa" gli alunni saranno coinvolti come guide per la visita della mostra. Inoltre parteciperanno alle fasi dell'organizzazione dei vari concerti in programma. Tale progetto è finalizzato a:

- Promuovere comportamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e musicale.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e la conoscenza della storia, l'arte e la musica del proprio territorio.
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio artistico e musicale.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

3. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il Consiglio di classe si occuperà della progettazione del percorso formativo, con la collaborazione del tutor interno e del tutor esterno. In particolare, dovrà:

- pianificare le attività di orientamento, verificare l'impatto degli interventi, valutare le competenze acquisite;
- provvedere ad acquisire la disponibilità, rispetto al progetto, degli alunni e dei genitori;
- definire le conoscenze, le abilità e le competenze da acquisire tramite l'alternanza, in relazione agli obiettivi formativi del curriculum ed ai bisogni degli alunni.

4. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Il modulo si svolgerà nel II quadrimestre dell'anno scolastico 2015/2016 e avrà una durata complessiva di 80 ore. La formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro sarà di 4 ore. Le attività si svolgeranno in parte presso l'Istituto scolastico e in parte presso il Conservatorio.

5. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Il modulo si svolgerà prevalentemente con attività laboratoriali, suddividendo gli studenti in gruppi di lavoro, e con l'applicazione di metodologie che rendano lo studente protagonista attivo del processo di apprendimento, come il learning by doing, il problem solving e simulazioni on the job con ruoli e compiti aziendali.

6. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Piattaforme informatiche (*googledrive*) per la gestione e la condivisione di risorse e file. Laboratorio di Informatica, hardware e software a disposizione.

7. MONITORAGGIO

Interventi di monitoraggio in itinere volti ad accertare:

- La frequenza
- L'interesse, l'impegno e la partecipazione
- La capacità di lavorare in gruppo
- L'acquisizione delle competenze richieste dal progetto

8. VALUTAZIONE

Si utilizzeranno rubriche di valutazione per l'accertamento delle competenze acquisite. Sarà valutata, inoltre, la modalità di partecipazione ai gruppi di lavoro, la capacità di assumersi delle responsabilità, di portare a termine nei tempi e nei modi stabiliti i compiti assegnati, la gestione dei tempi di lavoro, l'acquisizione di un giusto grado di autonomia nell'esecuzione delle proprie mansioni.

9. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La valutazione sarà effettuata congiuntamente dal Consiglio di classe e dalla struttura ospitante, con l'intervento del tutor interno e del tutor esterno.

10. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Conoscenze	Abilità	Competenze
IV	Conoscenze pratiche e teoriche in contesti di lavoro	Abilità di analisi e sintesi Capacità di <i>problem solving</i> .	<ul style="list-style-type: none"> - Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro - Saper utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa - Saper utilizzare e produrre testi multimediali. - Saper lavorare in gruppo - Essere in grado di rispettare con puntualità i compiti assegnati - Essere in grado di adattarsi alla flessibilità e di porsi con spirito d'iniziativa verso situazioni nuove

11. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

La comunicazione e la diffusione del lavoro svolto avverrà attraverso il sito web della scuola..

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

I LUOGHI DELL'ARTE

Il Patrimonio storico-artistico del territorio come risorsa culturale, turistica ed economica

*Il Museo Duca di Martina, la Villa Floridiana e il FAI:
gli apprendisti ciceroni alla scoperta dei nostri tesori d'arte*

1. PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Polo Museale della Campania - Museo " Duca di Martina "

2. ALTRI PARTNER ESTERNI

FAI – Fondo Ambiente Italiano

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

L'intervento progettuale è collegato al progetto "Apprendisti Ciceroni®", promosso dal FAI. Tale progetto si configura come un'esperienza di cittadinanza attiva, volta a stimolare nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli "apprendisti ciceroni" vengono coinvolti in un percorso didattico dentro e fuori l'aula, per studiare un bene artistico del loro territorio e svolgere il ruolo di " ciceroni " , illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti. Gli obiettivi dell'intervento progettuale sono:

- Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.
- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

3. RISORSE UMANE COINVOLTE

- a) Studenti : n° 22 alunni frequentanti il quarto anno del liceo classico, sezione B
- b) Partner : Polo Museale della Campania - Museo " Duca di Martina " ; FAI – Fondo Ambiente Italiano
- c) Tutor interno: Prof.ssa Silvana Ferri

4. COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il consiglio della classe II sez. B, mediante un'unità di apprendimento, della durata di 20 ore, in orario curriculare, affronterà i temi della nascita del collezionismo e della sua importanza nell'azione della conservazione di beni culturali .

UDA 1 – TITOLO: “Arte e vita quotidiana: bellezza e praticità salvaguardate e trasmesse dal collezionismo”

<i>Competenze mirate</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Fase di applicazione e tempi</i>	<i>Metodologia e strumenti</i>	<i>Risorse umane</i>		
Comunicare	<p>1.1 comprendere e produrre messaggi di genere (quotidiano, letterario, tecnico-artistico) e di complessità diversa</p> <p>1.2 comprendere e utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico etc.) e diverse conoscenze disciplinari</p> <p>1.3 utilizzare diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali)</p> <p>1.5 utilizzare le tlc per studiare, fare ricerca, comunicare</p>	<p>1. Il ruolo della bellezza e della creatività nella produzione artistica, filosofica e letteraria.</p> <p>2. Nascita e significato del collezionismo e sua portata per la conservazione e trasmissione dei beni culturali. (St. Arte 3h.)</p> <p>3. Strumenti tecnico scientifici per la produzione, la conservazione e il restauro delle ceramiche. (Scienze 3h.)</p> <p>4. Bellezza e praticità in contrapposizione all'estetica kantiana. (Filosofia 3h.)</p>	Da marzo a maggio	<p>Lezioni frontali e lezioni dialogate</p> <p>Esercitazione guidata ed esercitazione autonoma</p> <p>Attività laboratoriali (traduzioni, scrittura creativa, etc.)</p> <p>Lavori di ricerca individuali e di gruppo</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Brainstorming</p> <p>Peer education</p>	<p>Prof. P. Carrozzo (Greco);</p> <p>Prof. G. Cimino (Inglese)</p> <p>Prof. G. Esposito (Matematica e Fisica)</p> <p>Prof. E. Viola (Filosofia)</p> <p>Prof. G. D'Alessio (Storia dell'Arte)</p> <p>Prof. F. Uletto (Scienze)</p> <p>Prof. G. Grosso (Italiano)</p>		
Acquisire e interpretare l'informazione	1.1 usare diversi strumenti comunicativi (ascolto, lettura, strumenti multimediali) per	5. La scrittura barocca dell'accumulo (Italiano 3 h.)					

	<p>acquisire informazioni</p> <p>1.2 valutare l'attendibilità delle informazioni acquisite</p> <p>1.3 valutare l'utilità delle informazioni acquisite</p>						
Individuare collegamenti e relazioni	<p>2.1 individuare analogie e differenze tra fenomeni, eventi e concetti diversi</p> <p>2.2 individuare rapporti di causa-effetto tra fenomeni, eventi e concetti diversi</p>	<p>6) Josiah Wedgwood and the Birth of English Pottery (inglese 2h.)</p>					
Imparare ad imparare	<p>1.1 utilizzare varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale)</p> <p>1.2 scegliere le modalità di informazione e di formazione di volta in volta più adeguate e produttive (in relazione a tempi disponibili, obiettivi da perseguire, strumenti a disposizione, caratteristiche di apprendimento personali)</p>	<p>La rappresentazione dei miti greci sui vasi della collezione del museo "Duca di Martina" (Greco 3h.)</p> <p>I "luoghi virgiliani" nelle rappresentazioni artistiche conservate nel museo "Duca di Martina"(latino 3h)</p>					
Progettare	<p>2.1 utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità</p> <p>2.2 organizzare tempi, strumenti,</p>						

	strategie e fasi di lavoro in modo proficuo e produttivo dopo un'attenta valutazione dei vincoli e delle possibilità esistenti						
Risolvere problemi	3.1 costruire e verificare ipotesi 3.2 individuare fonti e risorse adeguate						
Collaborare e partecipare	1.1 comprendere le esigenze, i diritti e i punti di vista degli altri membri del gruppo/della comunità 1.2 esprimere in modo adeguato le proprie esigenze e il proprio punto di vista						

5. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

<p>Il percorso formativo, della durata complessiva di 80 ore nell'a.s. 2016 / 2017, si articola nelle seguenti fasi ed azioni :</p> <p>✓ Modulo " I luoghi dell'Arte " 36 ore</p> <p>Fase 1: illustrazione del progetto al tutor interno;</p> <p>Fase 2: corso di formazione rivolto ai tutor interni;</p> <p>Fase 3: analisi materiale documentario sul museo " Duca di Martina";</p> <p>Fase 4: attività in aula propedeutiche agli incontri di formazione che avranno luogo presso il Museo (La Napoli Borbonica e la Villa Floridiana; La Collezione De Sangro: da raccolta privata a Museo; Criteri di allestimento delle collezioni d'arte in una dimora aristocratica; Le manifatture artistiche occidentali; Le manifatture artistiche (sezione orientale); Le tecniche artistiche: tecniche, forme e storia dei materiali);</p> <p>Fase 5 : sopralluoghi con gli studenti presso il Museo Duca di Martina;</p> <p>Fase 6 : attività di promozione e valorizzazione del bene culturale;</p> <p>Fase 7 : monitoraggio e verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite;</p> <p>Fase 8 : simulazione delle attività;</p> <p>Fase 8: illustrazione delle collezioni del Museo Duca di Martina al pubblico : giornate FAI; visite guidate ad aprile e maggio;</p> <p>Fase 9 : Valutazione.</p> <p>✓ UDA : " Arte e vita quotidiana : bellezza e praticità salvaguardate e trasmesse dal collezionismo " - 20 ore in orario curricolare</p> <p>✓ Modulo per il potenziamento delle competenze in lingua Inglese "English at work!" - 20 ore</p> <p>✓ Incontro di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - 4 ore</p>

6. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

L'attività si svolgerà da dicembre a maggio, presso il Museo Duca di Martina e l'istituzione scolastica.

7. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Lavoro di gruppo.

Attività presso il laboratorio del museo, dove saranno eseguite semplici azioni di pulitura di alcuni manufatti e interventi di conservazione del patrimonio museale

8. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Produzione di video o altro per la comunicazione .

Valorizzazione e promozione delle collezioni museali del Museo Duca di Martina attraverso social network.

9. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del percorso sarà attuato in una fase intermedia, mediante l'osservazione dei comportamenti, la partecipazione, l'impegno, la documentazione delle attività individuali e di gruppo. Il tutor interno e il tutor esterno acquisiranno i risultati per effettuare le eventuali opportune variazioni alla progettazione.

10. VALUTAZIONE

Si utilizzeranno rubriche di valutazione per l'accertamento delle competenze acquisite. Sarà valutata, inoltre, la modalità di partecipazione ai gruppi di lavoro, la capacità di assumersi delle responsabilità, di portare a termine nei tempi e nei modi stabiliti i compiti assegnati, la gestione dei tempi di lavoro, l'acquisizione di un giusto grado di autonomia nell'esecuzione delle proprie mansioni.

In particolare, si utilizzeranno i seguenti strumenti di valutazione:

- a) Rubrica di valutazione delle competenze acquisite dallo studente
- b) Scheda di valutazione delle attività a cura dello studente
- c) Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor

11. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

- Tutte le figure impegnate nel progetto ASL saranno chiamate ad accertare le competenze acquisite dagli allievi. L'attività si conclude con una valutazione delle competenze acquisite da parte dei docenti delle discipline coinvolte e della struttura museale che verrà acquisita agli atti dalla scuola, a conclusione dell'anno scolastico.

12. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Conoscenze	Abilità	Competenze
IV	Conoscenze pratiche e teoriche in contesti di lavoro	Abilità di analisi e sintesi Capacità di <i>problem solving</i> .	<ul style="list-style-type: none"> - Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro - Saper utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa - Saper utilizzare e produrre testi multimediali. - Saper lavorare in gruppo - Essere in grado di rispettare con puntualità i compiti assegnati - Essere in grado di adattarsi alla flessibilità e di porsi con spirito d'iniziativa verso situazioni nuove

13. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

I risultati verranno comunicati e diffusi nel corso di una manifestazione conclusiva, che avrà luogo nel mese di giugno presso l'istituzione scolastica, e attraverso il sito web dell'Istituto.

MODULO

ENGLISH AT WORK!

1. DESCRIZIONE DEL MODULO

Il modulo è finalizzato al consolidamento delle competenze in lingua inglese con particolare riferimento a quelle spendibili nel mondo del lavoro.

Obiettivi :

- arricchimento del lessico ;
- ampliamento/approfondimento di strutture/funzioni attinenti alla comunicazione in contesti formali sia in forma scritta che orale.

2. RISORSE UMANE COINVOLTE

- a) Studenti frequentanti il quarto anno del liceo classico, sezione B
- b) docente di Lingua Inglese

3. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

business theory: types of business organizations / international business / the internet / the recruitment process

case study: non-profit organizations: War Child / LinkedIn's startup connecting the business world

project work: a company profile / starting an internet business / dress for interview success

business practice: Oxfam / tips for a successful job interview / CV advice: how to apply for jobs in Europe

culture in business: how to become a young entrepreneur

ask the expert: how can EU support young entrepreneurs? / my experience as a recruiter

business writing: the layout of a business letter / business basics / e-mail, fax, how to handle a telephone conversation / how to write a covering letter / what is a CV? The Europass curriculum vitae

- speaking: communication activities (i.e. a job interview)
- listening comprehension
- reading comprehension
- writing: attività di riutilizzo e rielaborazione della fraseologia specifica
- ricerche in rete

4. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Tempi: Marzo 2017 - Maggio 2017

Luogo: aula, laboratorio linguistico del Liceo Classico Vittorio Emanuele II

Durata : 20 ore

5. ATTIVITA' LABORATORIALI

Il modulo si svolgerà prevalentemente con attività laboratoriali, suddividendo gli studenti in gruppi di lavoro, e con l'applicazione di metodologie che rendano lo studente protagonista attivo del processo di apprendimento, come il learning by doing, il problem solving e il role playing.

6. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

- Computer
- LIM

7. MONITORAGGIO

Strumenti di monitoraggio previsti:

- Prova per il rilevamento dei livelli di partenza;
- Prova volta al rilevamento dei livelli intermedi e di uscita;
- Rilevazione presenze alunni

8. VALUTAZIONE

Si utilizzeranno rubriche di valutazione per l'accertamento delle competenze acquisite. Sarà valutato, inoltre, l'interesse, l'impegno, il contributo personale nella partecipazione alle attività proposte, la capacità di portare a termine nei tempi e nei modi stabiliti i compiti assegnati, la gestione dei tempi di lavoro.

9. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze
IV	<ul style="list-style-type: none">- Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro- Saper utilizzare saper utilizzare gli strumenti informatici.- Saper lavorare in gruppo- Essere in grado di rispettare con puntualità i compiti assegnati- Saper interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, personali e di indirizzo a livello formale e informale- Essere in grado di comprendere le informazioni principali in un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, quotidiano e di attualità anche attraverso i media- Essere in grado di comprendere le informazioni di testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse quotidiano, personale e di attualità- Saper produrre testi scritti (descrizioni, lettere/e-mail) su argomenti noti di tipo personale, quotidiano e di indirizzo